.C. "SATTA" - CARBONIA

Prot. 0010613 del 17/11/2025

(Uscita)

Ministero dell'Istruzione e del Merito ISTITUTO COMPRENSIVO "SATTA" CARBONIA



scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado

Via Della Vittoria n.94 - *09013 Carbonia (CI)*Tel. 0781/62255

Codice Fiscale 90027630921 – CAIC87100P

caic87100p@istruzione.it - <u>caic87100p@pec.istruzione.it</u>

www.comprensivosatta.edu.it



Carbonia, 17 novembre 2025

Circolare n. 107

Alle famiglie degli alunni e delle alunne
Al Personale docente e ATA
Al DSGA
Alla bacheca del RE
Al sito Web/Atti

Oggetto: Adeguamento del Regolamento disciplinare di Istituto e del Patto Educativo di Corresponsabilità ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 8 agosto 2025, n. 134 – Nuove disposizioni in materia di disciplina, autorevolezza del Personale scolastico e contrasto al Bullismo e Cyberbullismo.

Si comunica l'entrata in vigore del Decreto del Presidente della Repubblica 8 agosto 2025, n. 134, recante modifiche al Regolamento concernente lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti della Scuola Secondaria (DPR n. 249/1998).

L'Istituto Comprensivo "S. Satta" di Carbonia ha adeguato i suindicati documenti al D.P.R. 134/2025.

Tale provvedimento, in linea con la Legge n. 150/2024 e la Legge n. 70/2024, mira a rafforzare l'autorevolezza del Personale docente, ripristinare la cultura del rispetto e conferire maggiore rilevanza al voto di comportamento.

Punti chiave del DPR 134/2025

Modifiche allo Statuto:

Il regolamento aggiorna lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria, introducendo norme aggiornate in linea con le esigenze attuali.

Finalità educative:

Le misure disciplinari sono pensate con una finalità educativa e non punitiva, per promuovere la responsabilità e il rispetto.

Ruolo del comportamento:

Viene rafforzato il voto di comportamento, che diventa un elemento centrale nella valutazione complessiva

dell'alunno, pur non influenzando il merito nelle singole materie.

Responsabilità e rispetto:

Il provvedimento mira a ripristinare la cultura del rispetto, l'autorevolezza del personale e il principio di responsabilità.

Aggiornamento dei regolamenti:

Le scuole devono adeguare i propri regolamenti d'istituto e i Patti Educativi di Corresponsabilità entro 30 giorni dall'entrata in vigore del decreto.

Nuove attività in caso di allontanamento:

Il regolamento prevede l'obbligo di svolgere attività di approfondimento educativo in caso di allontanamento fino a due giorni, e attività di cittadinanza attiva e solidale per allontanamenti più lunghi (da tre a quindici giorni).

I principali adeguamenti riguardano la disciplina degli studenti, in particolare le disposizioni relative all'allontanamento dalle lezioni/comunità scolastica e all'integrazione del Patto educativo di corresponsabilità.

Di seguito si evidenziano gli aspetti che impattano direttamente sulla vita scolastica e che richiedono la massima attenzione e applicazione da parte di tutti.

1. Terminologia aggiornata

Sostituire il termine **"handicap"** con **"disabilità"** nell'articolo 2, comma 8, lettera d) del Regolamento (che modifica l'analogo articolo del DPR 249/1998).

Nei procedimenti disciplinari, sostituire la parola "incolpato" con "responsabile". Le sanzioni non sono inflitte ma irrogate.

2. Sanzioni Disciplinari e Voto di Comportamento

Il DPR 134/2025 stabilisce in modo esplicito la seguente distinzione:

Principio cardine: Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione degli apprendimenti delle singole discipline.

Impatto sul voto: l'infrazione disciplinare influisce sul voto di comportamento.

Questa disposizione rafforza l'importanza del voto di comportamento come **espressione del rispetto delle regole e del percorso formativo dello studente.** Il comportamento, anche se non influenza il merito nelle singole materie, **è centrale nella valutazione complessiva dell'alunno**. Secondo l'art.4 comma 3 "Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione degli apprendimenti delle singole discipline. L'infrazione disciplinare influisce sul voto di comportamento. Allontanamento dalle Lezioni (Fino a Quindici Giorni)

DURATA DELL'ALLONTANAMENTO	ATTIVITÀ OBBLIGATORIE	LUOGO DI SVOLGIMENTO
Fino a 2 giorni	Attività di approfondimento	Presso l'Istituzione scolastica .
	sulle conseguenze del	
	comportamento.	Presso strutture ospitanti (Enti,
<u>Da 3 a 15 giorni</u>	Attività di	associazioni, Terzo settore) convenzionate con la scuola).
	cittadinanza attiva e solidale.	In via transitoria o per
		indisponibilità, saranno svolte a favore della comunità scolastica.

- Vigilanza: Durante l'attività esterna, l'obbligo di vigilanza è in capo alle strutture ospitanti.
- Il mancato o parziale svolgimento delle attività di cittadinanza attiva e solidale incide sull'attribuzione del voto di comportamento.

Allontanamento dello studente dalle lezioni fino a due giorni.

- Disciplina: allontanamento dello studente dalle lezioni fino a due giorni
- Attività obbligatorie: Il consiglio di classe delibera attività di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare.
- Luogo di svolgimento: Le attività si svolgono presso l'istituzione scolastica.
- Docenti: La scuola individua i docenti incaricati di realizzare tali attività.

Allontanamento da tre a quindici giorni

- **Disciplina**: Allontanamento dello studente **dalle lezioni** per un periodo compreso **tra tre e quindici giorni**.
- Attività obbligatorie: Il consiglio di classe delibera attività di cittadinanza attiva e solidale, commisurate all'orario scolastico relativo ai giorni di allontanamento. Tali attività vanno inserite nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF).
- Luogo di svolgimento (Prioritario): Le attività si svolgono presso strutture ospitanti
- **Pianificazione**: Le convenzioni devono disciplinare il percorso formativo personalizzato, tempi, modalità e figure di riferimento.
- Vigilanza: Durante tali attività, l'obbligo di vigilanza è in capo alle strutture ospitanti.
- In caso di indisponibilità: Se non ci sono strutture ospitanti idonee o manifestazioni di interesse, le attività di cittadinanza attiva e solidale sono svolte a favore della comunità scolastica

Attenzione: Il mancato o parziale svolgimento delle attività di cittadinanza attiva e solidale incide sull'attribuzione del **voto di comportamento.**

Computo delle ore: Le ore di attività sono computate nei **tre quarti dell'orario annuale personalizzato** richiesto per la validità dell'anno scolastico, pur non influendo sulla valutazione degli apprendimenti delle singole discipline. **Conseguenza del mancato svolgimento**: Il mancato o parziale svolgimento delle attività viene

considerato dal consiglio di classe ai fini dell'attribuzione del voto di comportamento. Prosecuzione postrientro: Il consiglio di classe può deliberare la prosecuzione delle attività di cittadinanza attiva e solidale anche dopo il rientro nel gruppo classe, per un periodo massimo pari ai tre quarti dell'orario scolastico corrispondente ai giorni di allontanamento.

Allontanamento superiore a quindici giorni

• Disciplina: Allontanamento dello studente dalla comunità scolastica

superiore a quindici giorni (disponibile in caso di reati, pericolo per l'incolumità o atti violenti/aggressioni verso il personale o gli studenti).

• Durata: Commisurata alla gravità del reato o al permanere della situazione di pericolo.

• Attività obbligatorie: La scuola promuove, in coordinamento con la famiglia e, ove necessario, servizi

sociali/autorità giudiziaria, un percorso di recupero

educativo mirato all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro.

L'introduzione della "cittadinanza attiva e solidale" trasforma l'allontanamento in un percorso di responsabilizzazione. Nell'ambito della rieducazione, lo studente è chiamato a riparare il danno e a ricostruire la propria immagine all'interno della comunità, offrendo un contributo concreto.

Si ringrazia per l'attenzione.

f.to IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Antonella Rita Pisu

(Firma autografa omessa, ai sensi dell'art. 3 c. 2 del. D. Lgs. n. 39/1993)